



COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

N° 13 del Reg. Delibere

Rep. n.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria - Seduta di prima convocazione

Oggetto: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici, addì **sedici** del mese di aprile alle ore 20.30 nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	Presenti	Assenti
1. Danieli Giuseppe	X	
2. Reginato Enrico	X	
3. Parisi Ivana Angela	X	
4. Davi Renzo	X	
5. Massignani Gianni	X	
6. Bizzotto Vittorio	X	
7. Zanolli Marco	X	

	Presenti	Assenti
8. Corato Desiderio		X
9. Bertasi Enzo	X	
10. Bernardotto Roberto	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Foti dott. Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. Danieli Giuseppe, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

Il Sindaco illustra l'argomento: le tariffe TARI relative all'anno 2015 scaturiscono in modo consequenziale dal piano finanziario relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani, appena approvato. È da rilevare che le tariffe, per l'anno in corso, subiscono una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, sia per una sufficiente differenziazione dei rifiuti sia per il contenuto aumento della popolazione.

Quindi il Sindaco esplica alcuni esempi delle tariffe che saranno in vigore quest'anno rispetto all'anno scorso.

Aperta la discussione e nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all' inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell' anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997, come integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...omissis...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella

Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO il Piano Economico-Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe TARI, approvato con deliberazione Consiliare n. 12 del 16.04.2015;

CONSIDERATO che le tariffe elaborate ai fini TARI, in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, danno luogo alle seguente tariffe:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa a mq	Quota variabile per utenza
N. 1 componente	0,296	43,65
N. 2 componenti	0,346	87,31
N. 3 componenti	0,381	111,86
N. 4 componenti	0,409	141,87
N. 5 componenti	0,437	177,34
N. 6 o più componenti	0,458	204,63

Utenze non domestiche

	Attività	Quota fissa a mq	Quota variabile a mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,166	0,584
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,347	1,237
3	Stabilimenti balneari	0,197	0,698
4	Esposizioni, autosaloni	0,155	0,561
5	Alberghi con ristorante	0,555	1,974
6	Alberghi senza ristorante	0,415	1,471
7	Case di cura e riposo	0,492	1,756
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,518	1,844
9	Banche ed istituti di credito	0,285	1,011
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,451	1,597
	- idem utenze giornaliere	0,001	0,004
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,555	1,976

12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,373	1,325
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,477	1,695
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,223	0,786
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,285	1,011
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,509	8,908
	- idem utenze giornaliere	0,007	0,024
17	Bar, caffè, pasticceria	1,887	6,696
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,912	3,240
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,798	2,827
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,141	11,165
	- idem utenze giornaliere	0,09	0,031
21	Discoteche, night-club	0,539	1,922

RILEVATO che le suddette tariffe sono al netto della maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITI il visto di regolarità contabile, reso in data 13.04.2015, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, dal Responsabile del Servizio Finanziario e il parere relativo alla regolarità tecnica, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE effettuata per alzata di mano, ai sensi di legge:
favorevoli n. 9;
astenuti n. 0;
contrari n. 0;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di approvare** le tariffe TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dalle tabelle sotto riportate:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa a mq	Quota variabile per utenza
N. 1 componente	0,296	43,65
N. 2 componenti	0,346	87,31
N. 3 componenti	0,381	111,86
N. 4 componenti	0,409	141,87
N. 5 componenti	0,437	177,34
N. 6 o più componenti	0,458	204,63

Utenze non domestiche

	Attività	Quota fissa a mq	Quota variabile a mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,166	0,584
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,347	1,237
3	Stabilimenti balneari	0,197	0,698
4	Esposizioni, autosaloni	0,155	0,561
5	Alberghi con ristorante	0,555	1,974
6	Alberghi senza ristorante	0,415	1,471
7	Case di cura e riposo	0,492	1,756
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,518	1,844
9	Banche ed istituti di credito	0,285	1,011
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,451	1,597
	- idem utenze giornaliere	0,001	0,004
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,555	1,976
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,373	1,325
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,477	1,695
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,223	0,786
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,285	1,011
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,509	8,908
	- idem utenze giornaliere	0,007	0,024
17	Bar, caffè, pasticceria	1,887	6,696
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,912	3,240
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,798	2,827
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,141	11,165
	- idem utenze giornaliere	0,09	0,031
21	Discoteche, night-club	0,539	1,922

3. **di stabilire**, in deroga a quanto previsto dall'art. 42, comma 3, del vigente regolamento, al fine di consentire agli uffici di predisporre gli avvisi e di effettuare la consegna degli stessi, garantendo ai contribuenti un margine temporale sufficiente per il relativo pagamento, le seguenti scadenze per il versamento TARI per l'anno 2015:
 - n. 3 RATE con scadenza:
 - 31 MAGGIO 2015
 - 30 SETTEMBRE 2015
 - 30 NOVEMBRE 2015;
4. **di dare atto** che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla Provincia;
5. **di incaricare** il Responsabile del Servizio tributi di trasmettere telematicamente il presente deliberato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997.

CON SEPARATA e successiva votazione: favorevoli n. 9, astenuti n. 0, contrari n. 0, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Danieli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Foti dott. Paolo

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio on line il **28.04.2015** e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Li, 28.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Foti dott. Paolo

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **09.05.2015** ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Fto Morello dott.ssa Sabrina

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione in ordine al seguente oggetto:

“Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2015.”

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00, così come modificato dal D.L. 174/2012, nelle seguenti risultanze:

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Sotto la propria personale responsabilità;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificati dalla L. 213/2012;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Morello dott.ssa Sabrina

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Sotto la propria personale responsabilità;

Richiamati gli artt. 49, 147 bis e 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, così come modificati dalla L. 213/2012;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo contabile della proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE
Fto Morello dott.ssa Sabrina